

## **Legge sulla CO2: un primo fondamentale passo per il clima**

A livello climatico, alcuni gradi di differenza di temperatura possono avere conseguenze anche drammatiche. Durante l'ultima era glaciale, 20.000 anni fa, la temperatura media terrestre era di soli 4-6 gradi più fredda rispetto a quella di oggi. Grandi superfici del Cantone Ticino erano coperte da ghiacci perenni e una vita normale come ce la immaginiamo oggi sarebbe stata molto difficile se non impossibile.

Se non riusciremo a contenere il riscaldamento del clima entro +2°C dovremo far fronte a flussi migratori senza precedenti, a danni enormi all'economia, all'ambiente e alla nostra salute. Di fronte a questa sfida è lecito attendersi da tutta la comunità un'assunzione di responsabilità e uno sforzo rapido e concreto per evitare una tale catastrofe.

Con la proposta di legge sulla CO<sub>2</sub>, potremmo finalmente imboccare la strada giusta. La legge è equa, efficace e va a premiare coloro che faranno delle scelte virtuose per il clima. Certo per proteggere efficacemente il clima saranno necessari ulteriori passi (sul tavolo vi sono già almeno due proposte concrete e ben elaborate: il piano «proclimatico» dei Verdi svizzeri e l'ancora più ambizioso «climate action plan» dei ragazzi e delle ragazze dello sciopero per il clima), ma questo è l'unico compromesso possibile raggiunto dal Parlamento dopo oltre due anni di discussioni. Che la lobby del petrolio, sostenuta da Lega e UDC, abbia promosso e sostenga il referendum per continuare a fare profitti a scapito del clima e della collettività è sconcertante ma per nulla sorprendente. Sorprende piuttosto che si adducano falsi e ipotetici motivi di equità sociale, quando normalmente le stesse forze politiche, per poter diminuire l'imposizione fiscale a ricchi e grandi patrimoni, si adoperano per tagliare le spese dello stato e quindi per ridurre i servizi alle fasce più deboli della popolazione. Il futuro appartiene alle energie rinnovabili e alle tecnologie pulite: la legge sul CO<sub>2</sub> ci proietta in questo futuro in tempi più brevi. Io mi impegnerò per un chiaro sì a questa legge, ben cosciente che bisognerà fare ancora di più per il clima e per le future generazioni.

Matteo Buzzi, Locarno